

CONFCOOPERATIVE-FEDERSOLIDARIETÀ: IL QUADRO ASSOCIATIVO E STRUTTURALE (2017)

¹ L'analisi fa riferimento alle dinamiche anagrafico-associative degli enti iscritti (cooperative e non cooperative) nell'elenco nazionale delle aderenti a Confcooperative Federsolidarietà al 31 Dicembre di ogni anno e degli enti iscritti nell'apposito elenco nazionale delle "cancellate" alla stessa data. In particolare, sono prese in esame le nuove adesioni annuali a Confcooperative e le cancellazioni annuali dall'elenco nazionale delle aderenti nel decennio 2007-2017. L'analisi sulla consistenza economica, strutturale e occupazionale (dati preconsuntivi 2017) del Sistema Federsolidarietà fa riferimento agli enti iscritti (cooperative e non cooperative) nell'elenco nazionale delle aderenti al 31 Dicembre 2017, nonché alle società non aderenti controllate e agli enti di sistema che fanno riferimento alla Federazione di settore di Confcooperative. L'analisi relativa alle dinamiche economiche e strutturali delle aderenti attive nel 2007 e ancora aderenti e attive nel 2017 fa riferimento al periodo 2008-2016. Le aderenti attive oggetto d'indagine, di cui si dispone (in data 6 Aprile 2018) della serie storica completa dei bilanci (singoli e non consolidati) relativi agli esercizi sociali 2008-2009-2010-2011-2012-2013-2014-2015-2016, si attestano a 2.253 unità (elaborazioni: archivi nazionali Confcooperative, banca dati Aida Bureau Van Dijk e Albo Nazionale Cooperative -MISE- estrazione del dataset al 2 Gennaio 2018).

Il Sistema Confcooperative-Federsolidarietà è al centro del sistema mutualistico italiano. Federsolidarietà è l'organizzazione di rappresentanza politico-sindacale delle cooperative sociali e delle imprese sociali aderenti a Confcooperative. Federsolidarietà rappresenta le proprie associate sul piano istituzionale e le assiste sul piano sindacale, giuridico e legislativo, tecnico ed economico. Cura, inoltre, la promozione e il potenziamento degli enti aderenti anche attraverso un articolato e diffuso sistema consortile. Federsolidarietà conta, al 31 Dicembre 2017, 6.245 enti iscritti nell'elenco nazionale delle aderenti. Le cooperative aderenti operano in tutti i settori socio-sanitari ed educativi ed in molte aree imprenditoriali, attivando percorsi di inserimento lavorativo. I soci delle cooperative aderenti sono 225.900, di cui 26mila sono i volontari. Gli occupati, a vario titolo (compresi i lavoratori autonomi e gli addetti delle società non aderenti controllate e delle società/enti di sistema della rete) sono 228.900, pari al 55,8% circa del totale degli occupati nelle cooperative sociali attive in Italia. Il 68,4% del totale degli occupati è dipendente con contratto a tempo indeterminato. Tra gli occupati, 18mila sono addetti «ufficialmente svantaggiati». Con riferimento al peso economico, il Sistema Federsolidarietà realizza un fatturato aggregato che si attesta a 7,2 miliardi di Euro, pari al 50,7% circa del totale del fatturato realizzato dalle cooperative sociali attive in Italia (dati preconsuntivi 2017).

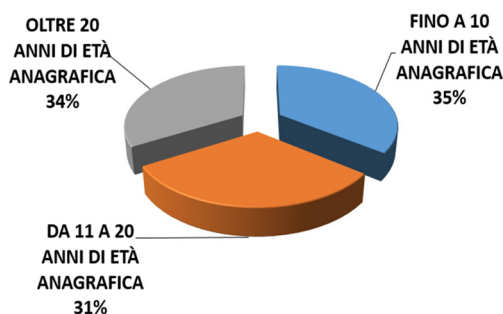
IL SISTEMA FEDERSOLIDARIETÀ CONFCOOPERATIVE IN CIFRE (2017) - stime*

	IMPRESE ADERENTI	SOCI	OCCUPATI	FATTURATO (milioni di €)
FEDERSOLIDARIETÀ	6.245	225.900	228.900	7.200

* dati preconsuntivi relativi agli enti aderenti (cooperative e non cooperative), alle società di capitali (non aderenti) controllate e alle società/enti di sistema della rete.

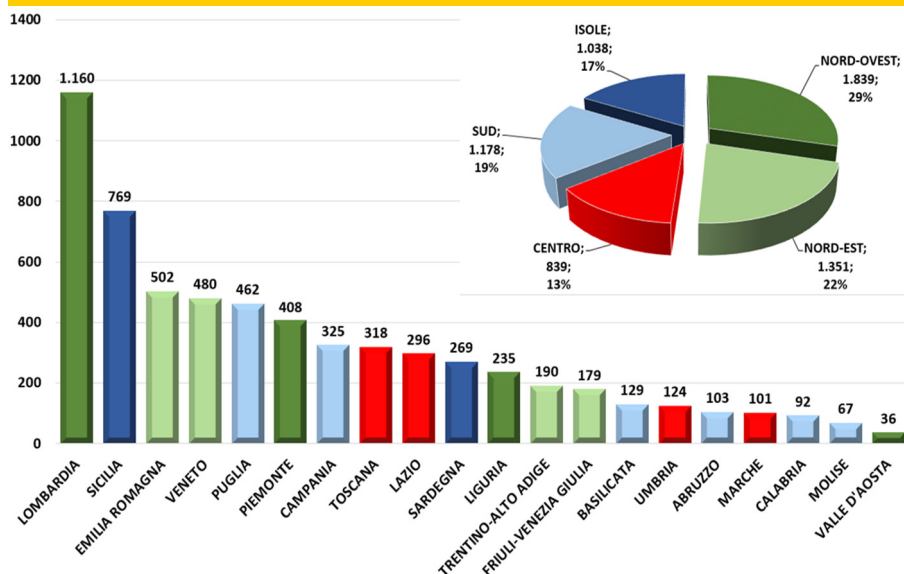
Il Sistema Federsolidarietà rappresenta un tessuto imprenditoriale giovane, ma nello stesso tempo anche longevo. Il 34% delle aderenti ha più di 20 anni di età anagrafica. Il 31% ha un'età compresa tra 11 e 20 anni. Infine, il 35% delle cooperative non ha più di 10 anni di attività (percentuale che raggiunge il 45% nel Mezzogiorno). Tra le cooperative aderenti a Confcooperative, il 41,5% di quelle con non più di 10 anni di età anagrafica fanno riferimento a Federsolidarietà.

RIPARTIZIONE DELLE ADERENTI PER ETÀ ANAGRAFICA (2017) -%-



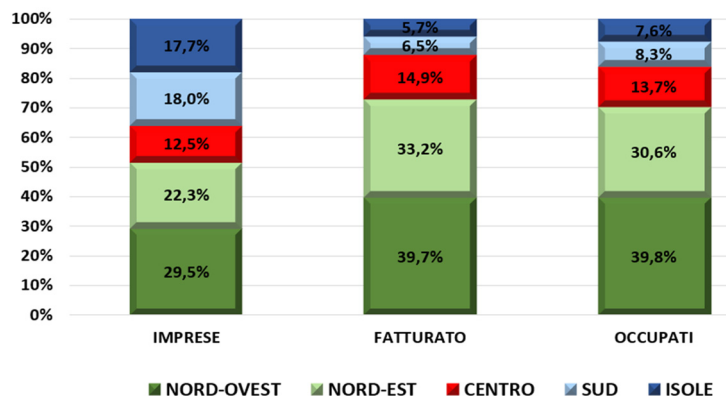
Il Sistema Federsolidarietà è presente in modo capillare e radicato su tutto il territorio nazionale. La maggioranza assoluta delle aderenti, il 51%, è localizzata nelle regioni del Nord (1.839 aderenti nel Nord-Ovest e 1.351 nel Nord-Est). Il 13% fa riferimento al Centro (839 associate) e il 36% al Mezzogiorno (1.178 aderenti al Sud e 1.038 nelle due Isole maggiori). Su base regionale la Lombardia, con 1.160 enti, guida la graduatoria delle aderenti, seguita, a distanza, dalla Sicilia, con 769 associate e dall'Emilia Romagna, con 502.

RIPARTIZIONE DELLE ADERENTI PER AREA TERRITORIALE (2017) -valori assoluti e %- E PER REGIONE (2017) -valori assoluti-



Le cooperative attive aderenti a Federsolidarietà contribuiscono alla crescita sociale e occupazionale di tutte le aree del Paese. Il peso economico e occupazionale del Sistema è, comunque, più consistente nelle regioni del Nord. In particolare, per quanto riguarda le cooperative sociali aderenti attive al 2017, la maggioranza assoluta del fatturato, il 72,9%, e la maggioranza assoluta dell'occupazione, il 70,4%, fanno riferimento ad enti aderenti con sede legale al Nord.

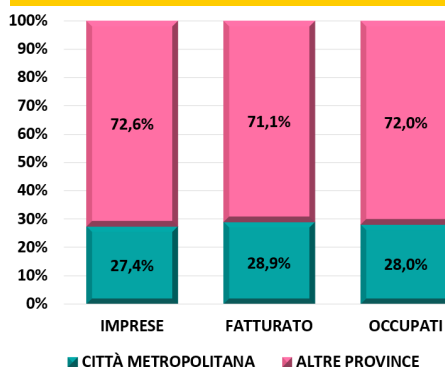
**IL PESO ECONOMICO E OCCUPAZIONALE
DEL SISTEMA FEDERSOLIDARIETÀ PER AREA TERRITORIALE -%-**



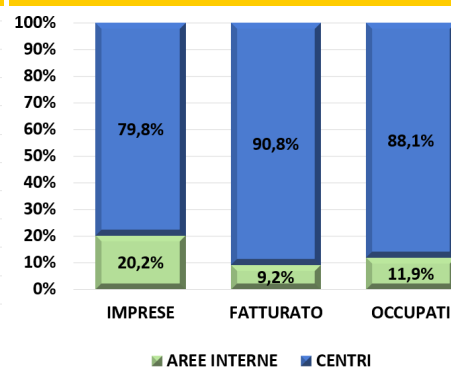
Nell'ambito del rilancio della cooperazione sociale come agente di sviluppo nelle città metropolitane, attraverso una efficace ed efficiente gestione collettiva e partecipata di servizi e di beni comuni, il 28% del totale degli occupati nelle cooperative aderenti fa riferimento ad enti con sede legale nelle 14 città metropolitane istituite.

Nell'ambito della promozione, dello sviluppo e dell'accessibilità dei servizi, le cooperative aderenti attive sono presenti direttamente nel 18% dei Comuni di Aree Interne (con imprese che hanno la sede legale). Due cooperative su dieci sono, quindi, localizzate in queste aree deboli, che stanno vivendo lo spopolamento e la perdita della prossimità e della vicinanza dei servizi minimi di cittadinanza. Sono quasi 28.000 i cittadini occupati in queste cooperative, coinvolti in modo sinergico in attività comuni rilevanti per le comunità.

**IL PESO ECONOMICO E OCCUPAZIONALE
DEL SISTEMA FEDERSOLIDARIETÀ
PER PROVINCIA -%-**



**IL PESO ECONOMICO E OCCUPAZIONALE
DEL SISTEMA FEDERSOLIDARIETÀ
PER CLASSE DI COMUNE -%-**



Federsolidarietà è agente di sviluppo in tutti gli Ambiti Sociali Territoriali promossi in Italia.

Nei 421 Ambiti Sociali Territoriali* dove sono presenti Comuni di aree interne si contano oltre 30mila cittadini occupati nelle cooperative sociali aderenti. I redditi medi da lavoro generati dalle cooperative sociali aderenti e attive raggiungono quasi 17mila Euro per dipendente.

Nei 160 Ambiti Sociali Territoriali* relativi alle 14 città metropolitane istituite trovano lavoro nelle cooperative sociali aderenti attive quasi 75mila persone. I redditi da lavoro generati dalle cooperative sociali aderenti e attive nell'insieme delle città metropolitane ammontano a quasi 18mila Euro per dipendente.

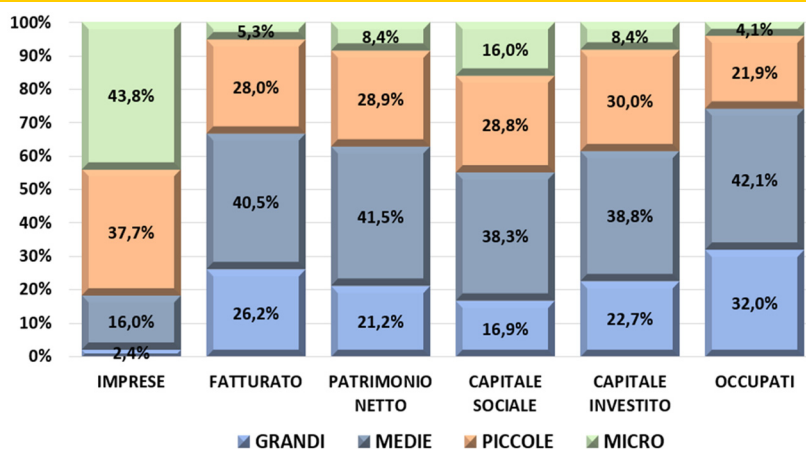
GLI AMBITI SOCIALI TERRITORIALI PER REGIONE 2017



* Gli Ambiti Sociali Territoriali rappresentano l'aggregazione intercomunale che ha il compito di pianificare e programmare i servizi sociali dei Comuni rientranti nell'Ambito - Fonte Tavola Grafica: Alleanza contro la povertà, database statistiche_comuni e database statistiche_ambito, 1 nov 2017.

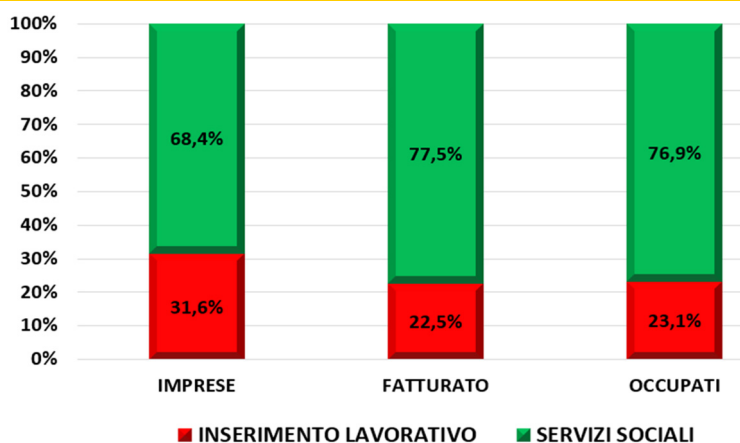
La dimensione media delle cooperative sociali aderenti è cresciuta negli anni. L'incidenza delle grandi imprese, tra le attive, sale al 2,4% (rispetto al 2,1% del totale Confcooperative). Il 16% del totale delle aderenti attive nel 2017 sono medie imprese. Il 37,7% sono piccole e il 43,8% sono micro imprese (*parametri U.E. per le PMI*). Nel complesso, la media dimensione apporta il maggior contributo aggregato sia in termini economici, sia patrimoniali, sia occupazionali. In particolare, le medie imprese attive aderenti rappresentano il 40,5% del fatturato totale, il 41,5% del patrimonio netto, il 38,3% del capitale sociale, il 38,8% del capitale investito e il 42,1% del totale occupati.

**IL PESO ECONOMICO, PATRIMONIALE E OCCUPAZIONALE
DEL SISTEMA FEDERSOLIDARIETÀ PER DIMENSIONE - Parametri U.E. per le PMI - % -**

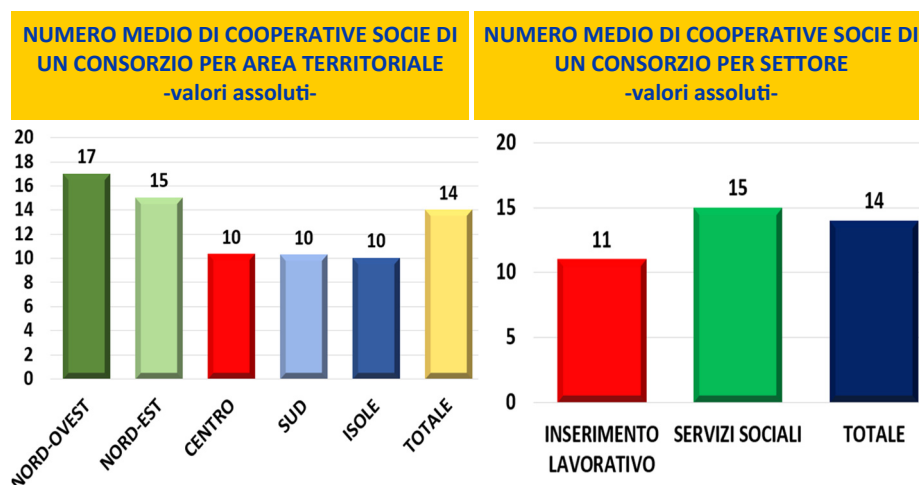


Federsolidarietà rappresenta sia cooperative sociali di tipo A (servizi sociali) sia di tipo B (inserimento lavorativo). Il peso economico e occupazionale è, comunque, più accentuato nella cooperazione sociale di tipo A rispetto a quella di tipo B. In particolare, per quanto riguarda le cooperative aderenti attive al 2017, il 68,4% è collocato nell'ambito dei servizi sociali, a cui corrisponde il 77,5% del fatturato aggregato e il 76,9% dell'occupazione totale generata dalle imprese attive aderenti a Federsolidarietà.

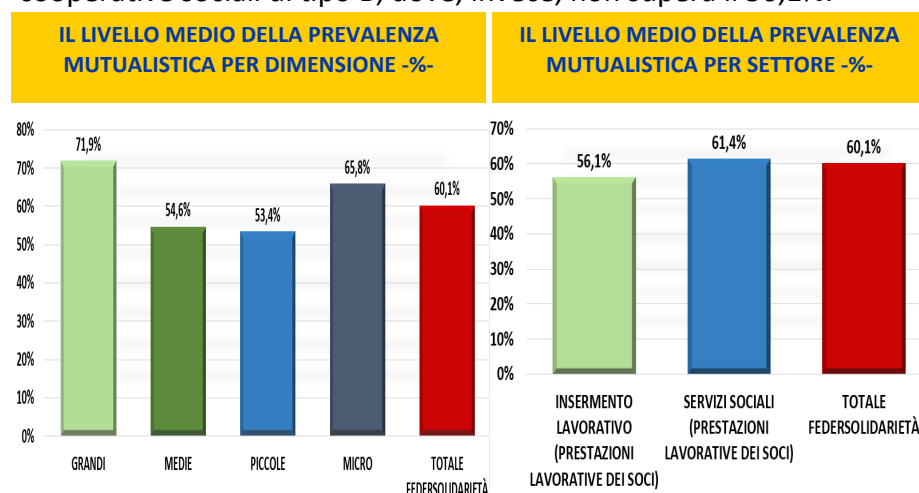
IL PESO ECONOMICO E OCCUPAZIONALE DEL SISTEMA FEDERSOLIDARIETÀ PER SETTORE - % -



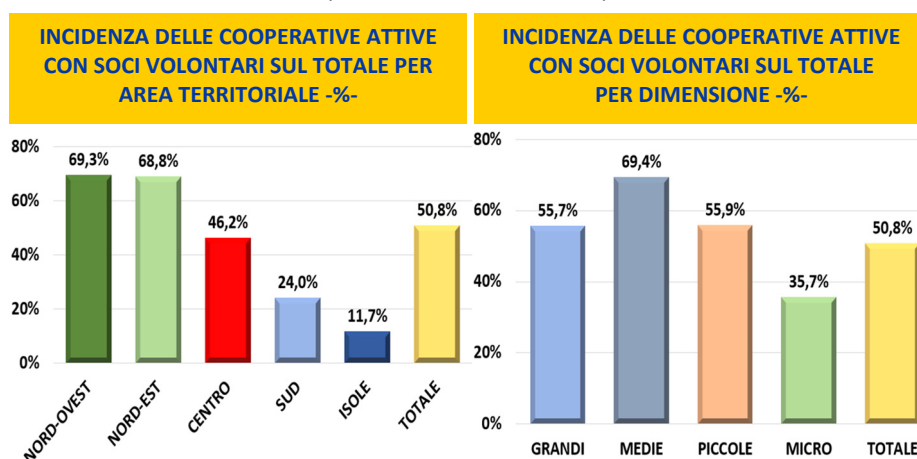
Il Sistema Federsolidarietà favorisce l'integrazione e la collaborazione tra imprese. Sono 263 i consorzi aderenti a cui fanno riferimento in media 14 cooperative socie. Il numero medio di enti soci di un consorzio raggiunge 17 unità al Nord-Ovest e 15 unità al Nord-Est, mentre non supera le 10 unità sia al Centro, sia al Sud e sia nelle Isole. Si contano, inoltre, 352 cooperative aderenti con contratti di rete. Sono 30mila i lavoratori coinvolti in cooperative aderenti con contratti di rete, quasi il 20% del totale degli occupati nelle cooperative in Italia con contratti di rete.



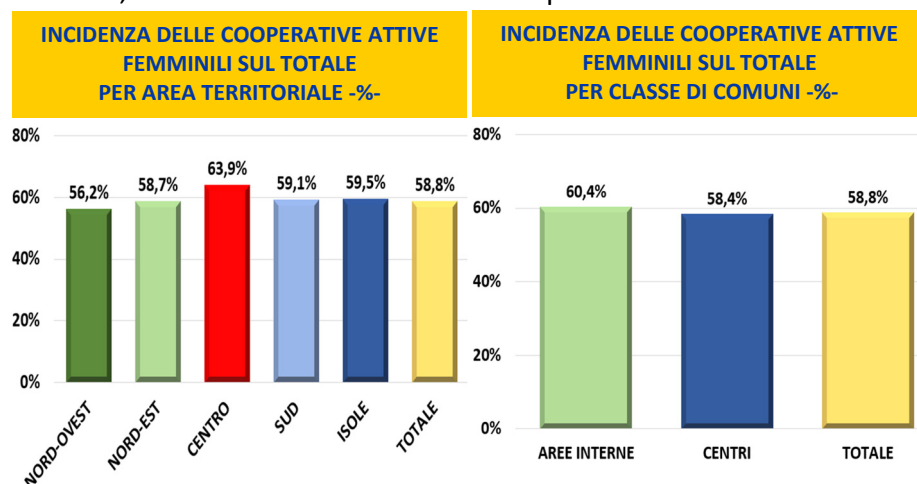
Il Sistema Federsolidarietà promuove, in tutti gli ambiti dimensionali e settoriali, la valorizzazione dei soci delle cooperative. In particolare, il livello medio della prevalenza mutualistica (prestazioni lavorative dei soci), si è attestato al 60,1%. Su base dimensionale ha raggiunto il 71,9% nelle grandi imprese. Si è attestato al 65,8% tra le micro, mentre nelle medie e nelle piccole cooperative sociali non ha superato, rispettivamente, il 54,6% tra le prime e il 53,4% tra le seconde. Su base settoriale, il livello di prevalenza mutualistica è più alto tra le cooperative sociali di tipo A, dove raggiunge il 61,4% rispetto alle cooperative sociali di tipo B, dove, invece, non supera il 56,1%.



Il Sistema Federsolidarietà si caratterizza anche per il sostegno offerto dai soci volontari. Sono 26.000 i soci volontari presenti nelle cooperative sociali aderenti. In una cooperativa su due (nel 50,8%), tra le aderenti attive, è presente almeno un socio volontario. A livello territoriale l'incidenza di cooperative attive con soci volontari raggiunge il 69% al Nord (in particolare, nel Nord-Ovest raggiunge il 69,3% e nel Nord-Est si attesta al 68,8%). Al Sud e nelle Isole, invece, non va oltre il 24% e l'11,7%. Al Centro, infine, le cooperative con soci volontari rappresentano il 46,2% del totale. Su base dimensionale la presenza di cooperative con soci volontari è diffusa, soprattutto, nell'ambito della media dimensione, dove si attesta al 69,4%.

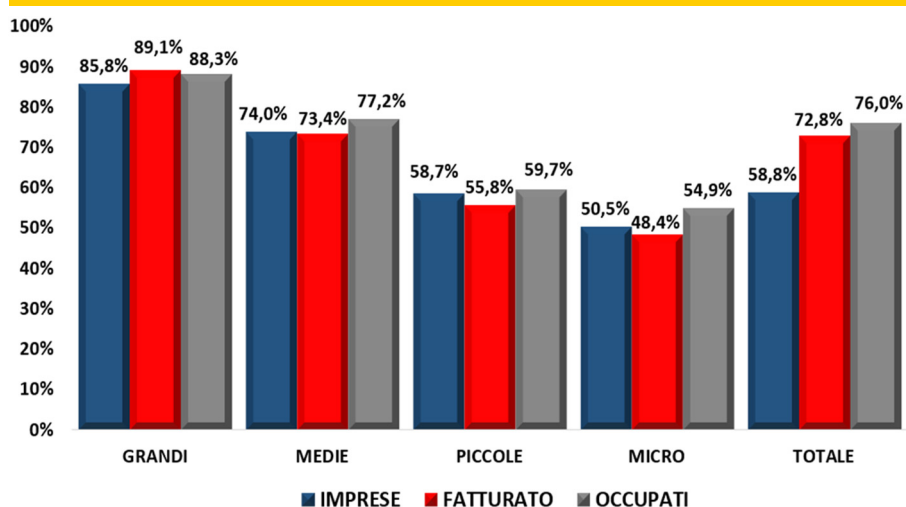


La cooperazione al femminile è un tratto distintivo del Sistema Federsolidarietà, che è cresciuto non solo in termini numerici, ma anche qualitativi, nella modernità e nella coesione sociale. Le cooperative femminili (quelle con presenza maggioritaria di soci donne) rappresentano il 58,8% delle cooperative sociali aderenti e attive (in crescita costante negli ultimi anni). In tutte le macro aree territoriali (e anche nelle aree deboli, le cosiddette «aree interne») la maggioranza assoluta delle cooperative è femminile. Al Centro, la quota sale al 63,9%. Nei Comuni di Aree Interne la percentuale di cooperative femminili raggiunge il 60,4% del totale, rispetto al 58,4% degli altri Comuni, definiti Centri nell'ambito delle politiche di coesione.



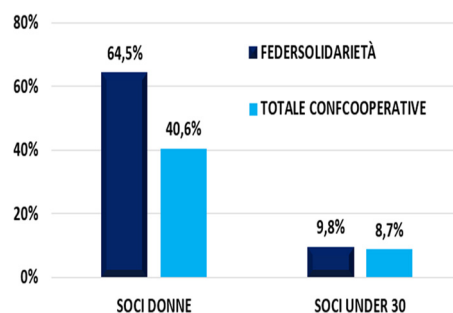
Il 72,8% del fatturato e il 76% del totale degli occupati delle cooperative sociali aderenti attive è riconducibile a cooperative in cui la maggioranza assoluta dei soci sono donne. La cooperazione sociale al femminile assume una rilevanza crescente all'aumentare della dimensione aziendale. Tra le micro imprese, quelle femminili sono il 50,5% del totale. Tra le piccole imprese, la quota delle imprese "rosa" sale al 58,7%. Tra le medie, si attesta al 74%. Nelle grandi, la quota di cooperative femminili raggiunge l'85,8% del totale. Il peso del fatturato e quello occupazionale delle cooperative femminili sul totale delle aderenti attive del sistema Federsolidarietà raggiungono rispettivamente l'89,1% e l'88,3% tra le grandi imprese.

**IL PESO ECONOMICO E OCCUPAZIONALE DELLE COOPERATIVE FEMMINILI SUL TOTALE ù
PER DIMENSIONE - parametri U.E. per le PMI -%-**

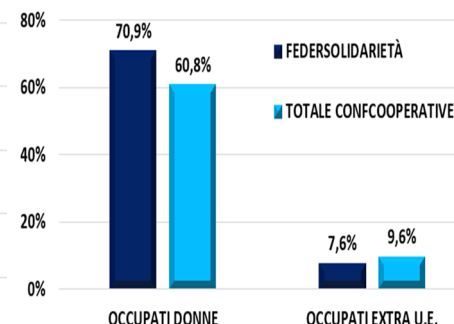


Federsolidarietà rappresenta, di fatto, un Sistema imprenditoriale moderno che cresce nella coesione, nell'integrazione sociale e nella multiculturalità. Il 64,5% dei soci delle cooperative sociali aderenti è donna (contro il 40,6% del Sistema Confcooperative). Il 9,8% dei soci, inoltre, ha meno di 30 anni di età (contro l'8,7% del sistema Confcooperative). Il 70,9% degli occupati nelle cooperative sociali aderenti è donna (contro il 60,8% del Sistema Confcooperative). Il 7,6% degli occupati sono stranieri provenienti da Paesi extra U.E.

**INCIDENZA DEI SOCI DONNE E DEI SOCI
GIOVANI SUL TOTALE DEI SOCI
-%-**

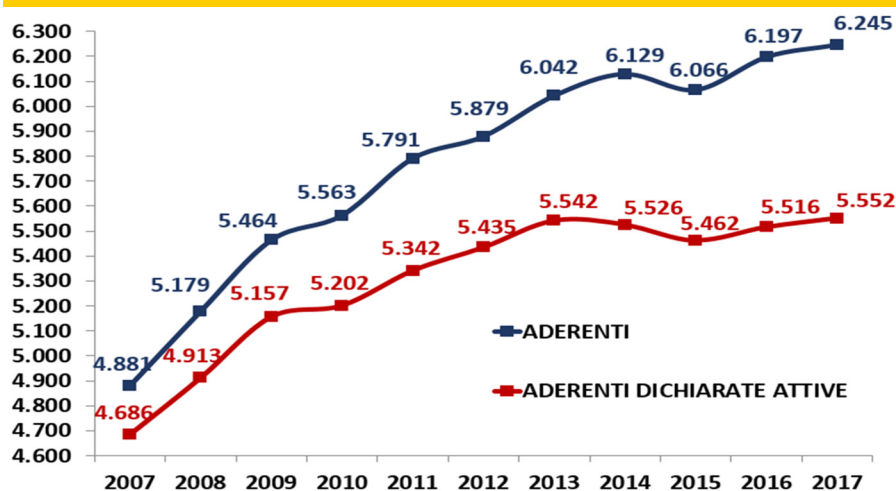


**INCIDENZA DEGLI OCCUPATI DONNE E DE-
GLI OCCUPATI EXTRA U.E. SUL TOTALE DE-
GLI OCCUPATI -%-**



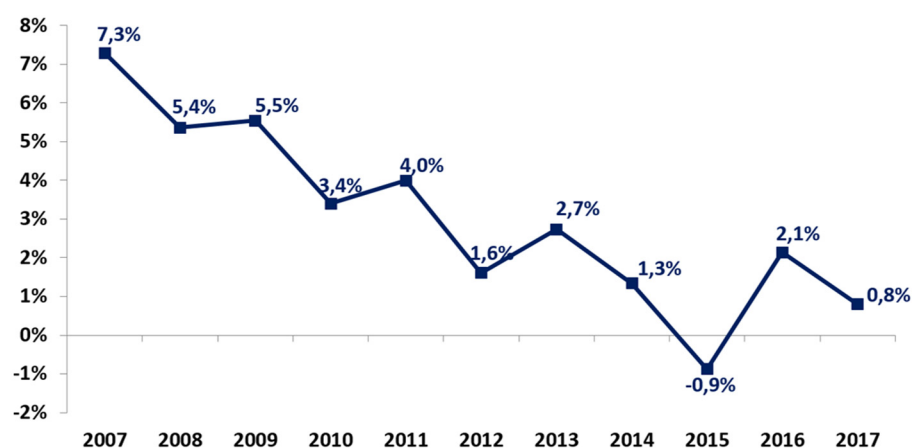
Con riferimento alla dinamica delle aderenti è proseguito anche nel 2017 il trend positivo registrato nel 2016, dopo la frenata rilevata nel 2015. Nel complesso, tra il 2007 e il 2017 lo stock delle aderenti è aumentato del +27,9%. La dinamica delle aderenti attive (ovvero quella relativa agli enti iscritti nell'elenco nazionale delle aderenti come "regolarmente nei ruoli") si segnala, invece, più debole. Le attive hanno registrato, infatti, un aumento più contenuto, pari al +18,5% rispetto al 2007. Di fatto, anche nel 2017, è proseguito il trend negativo che mostra una ulteriore diminuzione dell'incidenza delle aderenti attive sul totale delle aderenti. In tal senso, il peso delle prime rispetto al totale si attestava al 96% nel 2007. Nel 2015 scendeva al 90%. A fine 2017 non superava l'88,9%.

LA DINAMICA DELLE ADERENTI E DELLE ADERENTI ATTIVE
- SERIE STORICA 2007-2017, PROFILO DIACRONICO -valori assoluti-



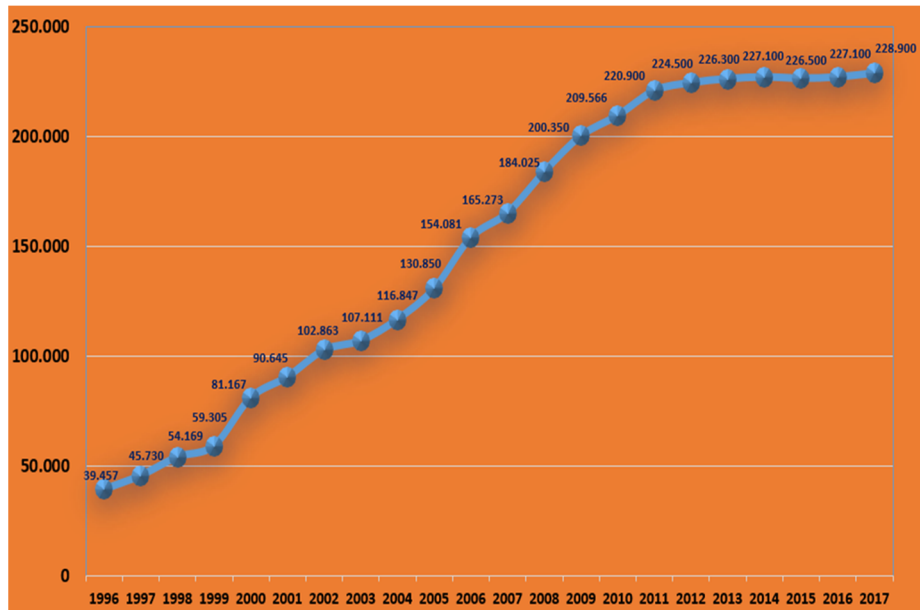
Il tasso di crescita della cooperazione sociale di Federsolidarietà, che è dato dal rapporto tra il saldo iscrizioni/cancellazioni rilevate nell'anno e lo stock delle imprese aderenti all'inizio dell'anno stesso, segnala una tendenza decrescente, pur mantenendosi, tranne nel 2015, sempre positivo nel periodo 2007-2017.

IL TASSO DI CRESCITA DEL SISTEMA FEDERSOLIDARIETÀ
(2007-2017) -%-



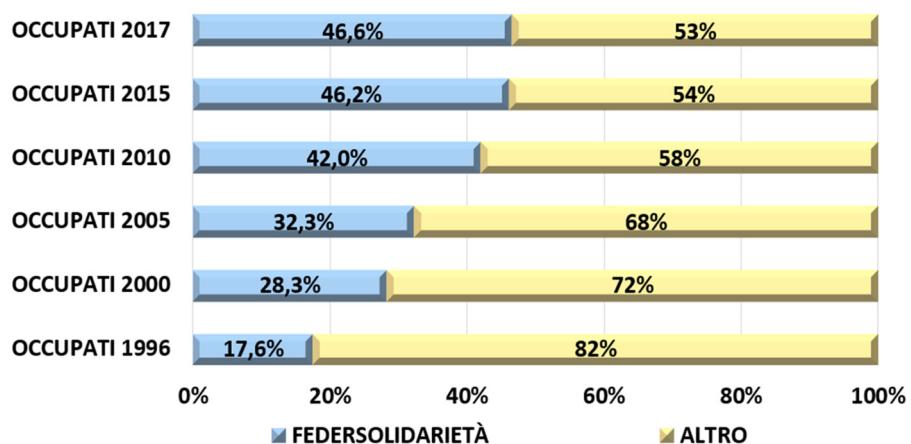
Federsolidarietà ha creato lavoro prima, durante e dopo la crisi. Di fatto, il Sistema della cooperazione sociale di Confcooperative ha rappresentato uno degli ambiti operativi più dinamici dell'economia italiana. Si tratta di un vero e proprio motore di sviluppo e di crescita occupazionale. Il contributo del Sistema Federsolidarietà alla crescita del Sistema Italia nel lungo periodo assume una valenza rilevante. Dal 1996 al 2017 lo stock di occupati nelle imprese aderenti a Federsolidarietà è cresciuto da 39.457 unità a 228.900 unità (+480%).

**LA DINAMICA DELL'OCCUPAZIONE NEL SISTEMA FEDERSOLIDARIETÀ
(DATI DI STOCK DAL 1996 AL 2017 -valori assoluti-)**



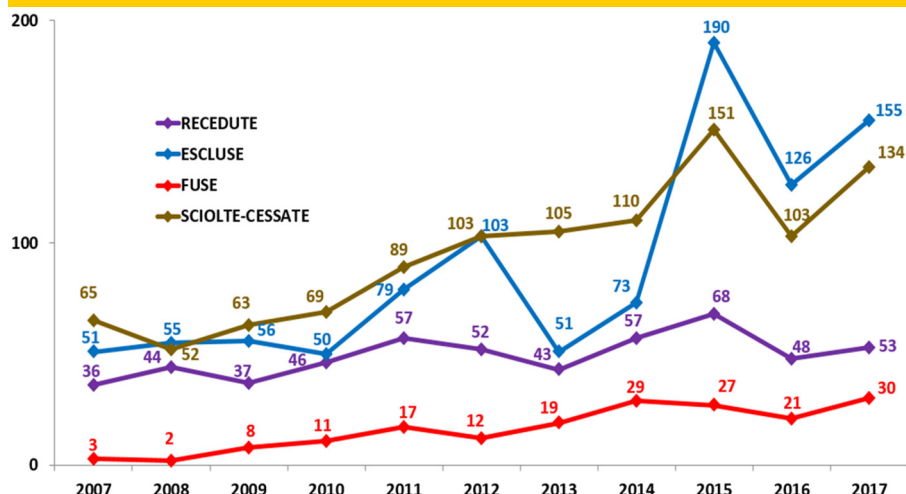
La crescita occupazionale del Sistema Federsolidarietà nel lungo periodo trova riflesso in una significativa evoluzione della geografia occupazionale di Confcooperative nel suo complesso. Il peso occupazionale della cooperazione sociale di Federsolidarietà sul totale Confcooperative (escluso il settore credito-assicurazioni) balza, infatti, dal 17,6% del 1996 al 46,6% del 2017.

**RIPARTIZIONE DELL'OCCUPAZIONE NEL SISTEMA CONFCOOPERATIVE
(1996-2000-2005-2010-2015-2017, ESCLUSO CREDITO E ASSICURAZIONI) -%-**



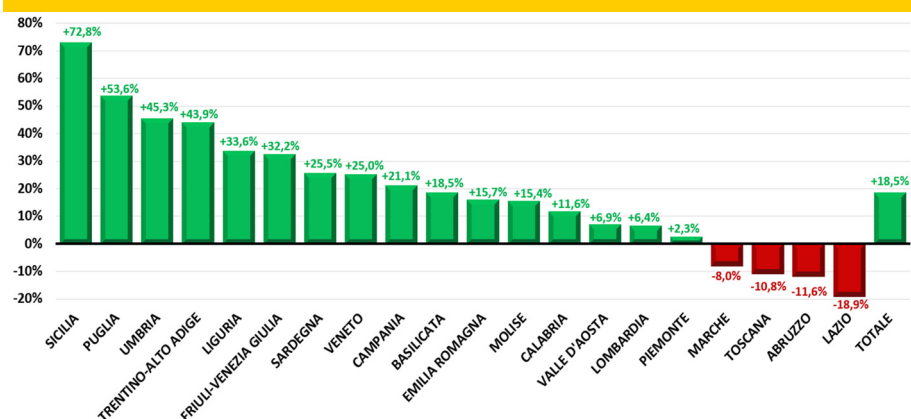
Nel complesso, nel periodo 2007-2017, le nuove adesioni ammontano a 4.500 unità, le cancellazioni si attestano, invece, a 2.753 unità. Nel periodo 2007-2017, il 35,9% del totale delle cancellate è stato escluso dall'Associazione (prevalentemente per morosità). La dinamica delle esclusioni ha registrato una risalita molto sostenuta nell'ultimo triennio. Crescono, però, anche le cancellazioni «buone», quelle per fusione. Ben 179 cooperative sono state cancellate dagli elenchi, tra il 2007 e il 2017, perché hanno portato a termine processi di fusione.

LE CANCELLAZIONI PER TIPOLOGIA
(SERIE STORICA 2007-2017, PROFILO DIACRONICO -valori assoluti-)



A fronte di un incremento delle aderenti attive sia tra le cooperative sociali di tipo A, +19,3% nel 2017 rispetto al 2007, sia tra quelle di tipo B, +16,8% nello stesso periodo, la dinamica a livello regionale si presenta molto eterogenea. Il numero delle aderenti attive è aumentato in 16 regioni su 20. La Sicilia, con il +72,8% di aderenti attive nel 2017 rispetto al 2007, registra la crescita più sostenuta, seguita dalla Puglia, con il +53,6%. Chiude la graduatoria delle regioni con saldo positivo il Piemonte, con il +2,3%. Una contrazione delle aderenti attive, invece, si segnala, nel periodo in esame, per il Lazio (-18,9%), l'Abruzzo (-11,6%), la Toscana (-10,8%) e le Marche (-8%).

VARIAZIONE DELLO STOCK ADERENTI DICHIARATE ATTIVE 2007-2017
PER REGIONE -%-



La performance economica e strutturale delle cooperative sociali aderenti a Federsolidarietà, attive nel periodo 2007-2017, rilevata tra il 2008 e il 2016 (serie storica omogenea), evidenzia tassi annui di crescita sempre positivi dei principali indicatori economici e patrimoniali, oltre che un recupero significativo dei margini operativi lordi e del risultato aggregato d'esercizio a partire dal biennio 2014-2015.

In particolare, sul fronte del valore della produzione, nel periodo 2008-2016, si segnala una variazione positiva pari al +50,6%.

Nello stesso periodo i redditi da lavoro registrano un incremento del +54,4%.

Nel 2014 tornano a crescere anche i margini operativi lordi. Nel 2016 rispetto al 2008 il margine operativo lordo aumenta del +38%.

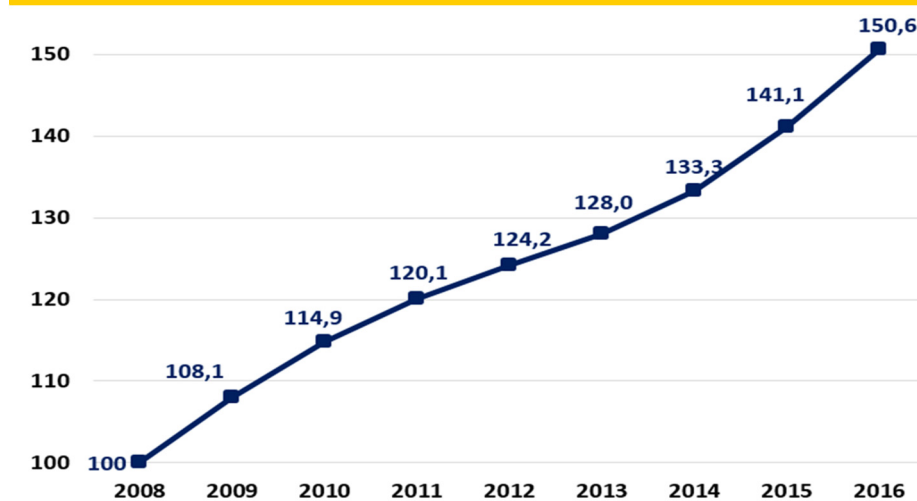
Dal 2015 torna positiva anche la variazione del risultato aggregato d'esercizio, che nel 2016 rispetto al 2008 registra una crescita pari al +44,6%.

Nel periodo in esame si rafforza ancora la patrimonializzazione. Il patrimonio netto fa segnare, infatti, il +59,9%.

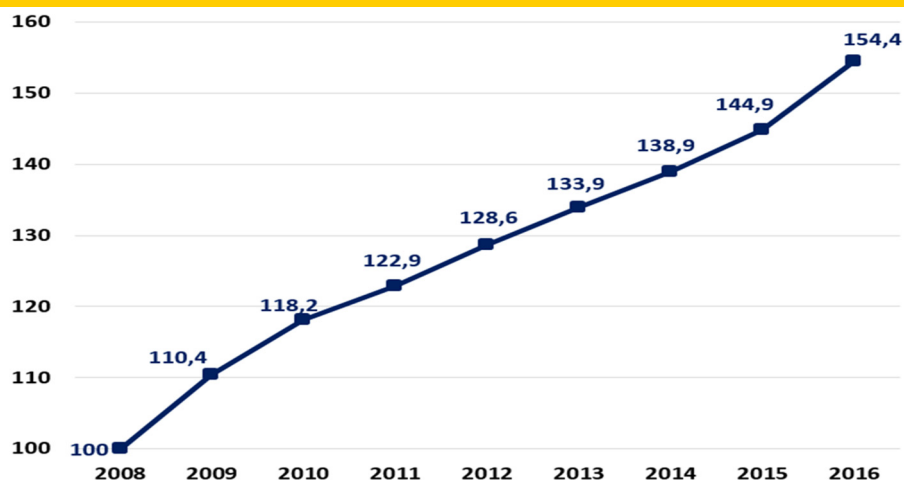
La crescita del patrimonio è stata sostenuta anche dall'aumento consistente della dotazione di capitale sociale, che registra un incremento pari al +71,5% nel 2016 rispetto al 2008.

Infine, il totale del capitale investito ha registrato tassi annui sempre positivi, con una performance complessiva nel 2016 rispetto al 2008 pari al +57,7%.

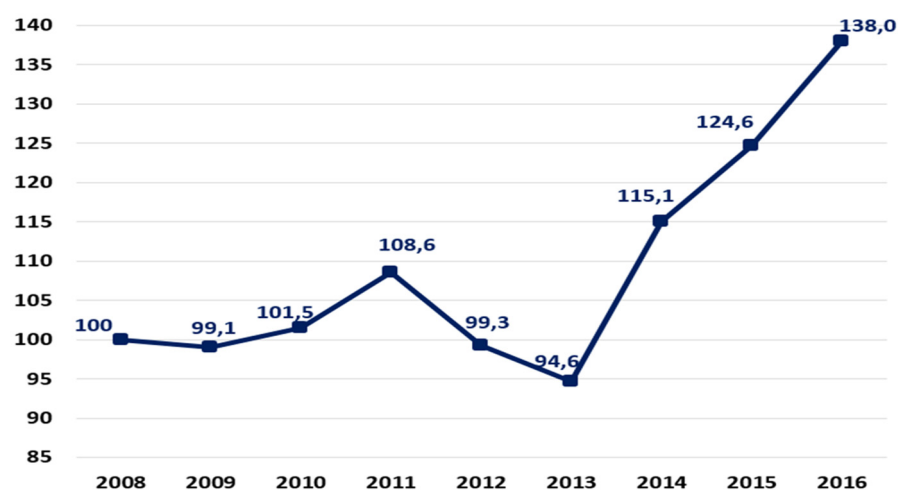
EVOLUZIONE DEL TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE - NUMERI INDICE, BASE 2008=100
(COOPERATIVE ATTIVE 2007-2017, SERIE STORICA OMOGENEA BILANCI 2008-2009-2010-2011-2012-2013-2014-2015-2016. DATI DISPONIBILI AL 6 APRILE 2018)



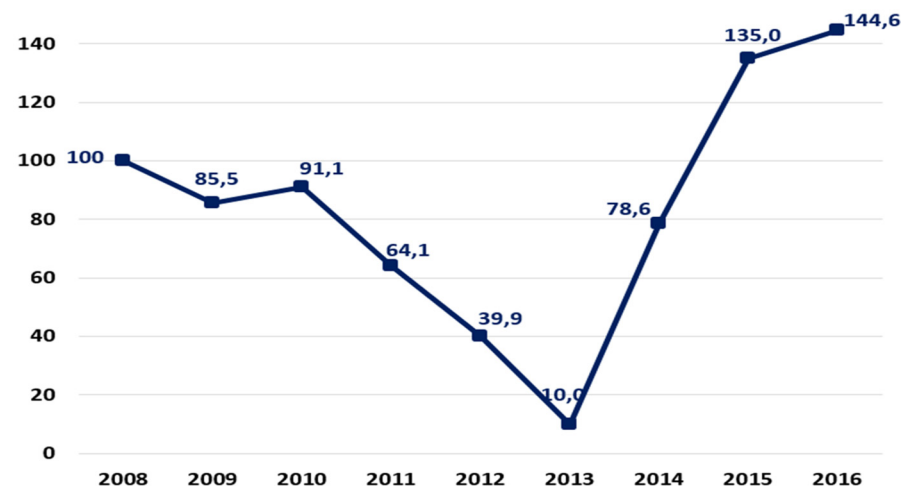
EVOLUZIONE DEL TOTALE DEI COSTI DEL PERSONALE - NUMERI INDICE, BASE 2008=100
(COOPERATIVE ATTIVE 2007-2017, SERIE STORICA OMOGENEA BILANCI 2008-2009-2010-2011-2012-2013-2014-2015-2016. DATI DISPONIBILI AL 6 APRILE 2018)



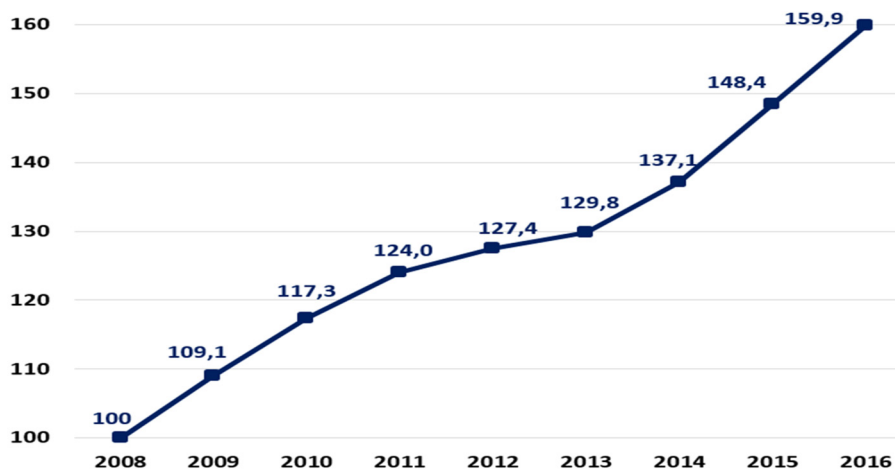
EVOLUZIONE DEL MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA) - NUMERI INDICE, BASE 2008=100
(COOPERATIVE ATTIVE 2007-2017, SERIE STORICA OMOGENEA BILANCI 2008-2009-2010-2011-2012-2013-2014-2015-2016. DATI DISPONIBILI AL 6 APRILE 2018)



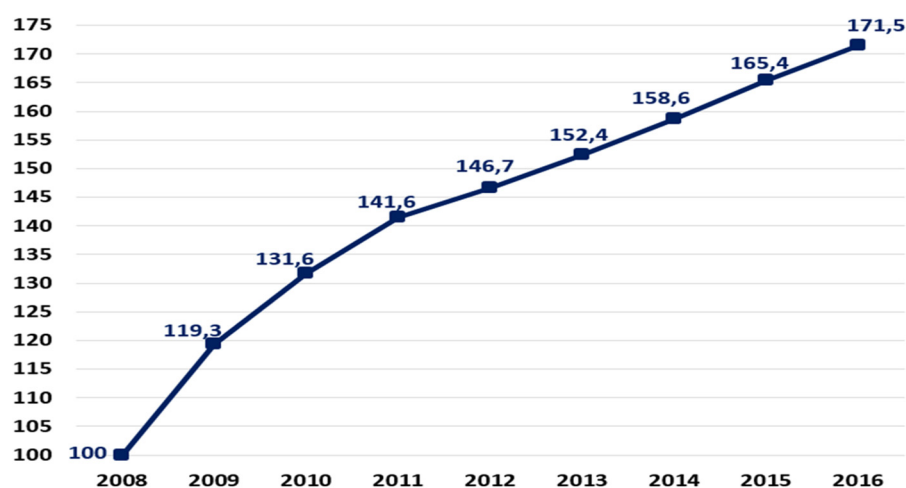
EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO - NUMERI INDICE, BASE 2008=100
(COOPERATIVE ATTIVE 2007-2017, SERIE STORICA OMOGENEA BILANCI 2008-2009-2010-2011-2012-2013-2014-2015-2016. DATI DISPONIBILI AL 6 APRILE 2018)



EVOLUZIONE DEL PATRIMONIO NETTO - NUMERI INDICE, BASE 2008=100
(COOPERATIVE ATTIVE 2007-2017, SERIE STORICA OMOGENEA BILANCI 2008-2009-2010-2011-2012-2013-2014-2015-2016. DATI DISPONIBILI AL 6 APRILE 2018)



EVOLUZIONE DEL CAPITALE SOCIALE - NUMERI INDICE, BASE 2008=100
(COOPERATIVE ATTIVE 2007-2017, SERIE STORICA OMOGENEA BILANCI 2008-2009-2010-2011-2012-2013-2014-2015-2016. DATI DISPONIBILI AL 6 APRILE 2018)



EVOLUZIONE DEL TOTALE DEL CAPITALE INVESTITO - NUMERI INDICE, BASE 2008=100
(COOPERATIVE ATTIVE 2007-2017, SERIE STORICA OMOGENEA BILANCI 2008-2009-2010-2011-2012-2013-2014-2015-2016. DATI DISPONIBILI AL 6 APRILE 2018)

